

PART-2019

BANDO 2019 PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI PARTECIPAZIONE

Allegato al Bando Partecipazione 2019

Soggetto richiedente

Soggetto richiedente *	COMUNE DI COLORNO
Codice fiscale *	00226180347
Tipologia *	Comune
*	<input checked="" type="checkbox"/> CHIEDE di partecipare al Bando regionale Partecipazione 2019
*	<input checked="" type="checkbox"/> DICHIARA che il progetto, di cui alla presente richiesta, non ha ricevuto altri contributi dalla Regione Emilia-Romagna, ne' sono stati richiesti

Dati Legale rappresentante / Delegato

In qualità di *	Legale rappresentante
Nome *	CHRISTIAN
Cognome *	STOCCHI
Codice fiscale *	

Ente titolare della decisione

Ente titolare della decisione *	COMUNE DI COLORNO
N. atto deliberativo *	171
Data *	07-10-2019
Copia delibera (*)	 DG 171 07.10.2019.pdf (793 KB)

Confermo che non sono presenti ' Partner progetto'

Responsabile del progetto

Nome *	
Cognome *	

Telefono fisso o cellulare *

Email (*) servizisociali@comune.colorno.pr.itPEC (*) protocollo@postacert.comune.colorno.pr.it**Processo partecipativo**Titolo del processo partecipativo * **UNA COMUNITA' DI SPORT****Ambito di intervento (*)****SALUTE, BENESSERE** **progetti per la promozione di comportamenti volti a preservare e migliorare lo stato di salute e di benessere di tutte le fasce di età**

Oggetto del processo partecipativo art. 15, comma 2, l.r. 15/2018 *

L'oggetto del processo riguarda il miglioramento dell'offerta di attività ludico sportive per tutte le fasce d'età, con particolare riferimento all'attività sportiva pomeridiana ed estiva, come occasione di inclusione sociale e prevenzione dell'emarginazione. Nel territorio del Comune di Colorno, infatti, opera una pluralità di associazioni sportive che, insieme alla scuola, costituiscono occasione di aggregazione sociale per bambini e ragazzi e di riflesso per le loro famiglie. Le associazioni sportive tuttavia, operando autonomamente, risultano una realtà frammentata, pertanto il processo partecipativo vuole essere un'occasione di scambio per attivare sinergie nella progettazione e nella realizzazione di iniziative sportive e ludiche, che includano la maggior parte dei cittadini e rispondano in modo puntuale ai bisogni e alle aspettative del territorio. Poiché lo sport e i corretti stili di vita rappresentano oggi un fenomeno di grande rilevanza sociale, l'Amministrazione comunale ha valutato di investire in tale ambito, al fine di realizzare un percorso partecipato che porti, attraverso un'analisi corale da parte degli attori in campo, ad elaborare proposte di azione condivise. La sfida del progetto è di provare a creare strategie di inclusione, che si rivolgano a tutta la cittadinanza, ma in particolare a tutti i soggetti fragili e a rischio di emarginazione sociale. Alla conclusione del processo partecipativo il Comune di Colorno prenderà atto con apposita deliberazione dell'esito dello stesso valutandone l'impatto sul territorio, sulla realtà associativa e sui soggetti coinvolti. Sulla base dei risultati stabilirà tramite i propri strumenti di programmazione quali azioni realizzare negli anni successivi, al fine di consolidare il processo partecipativo sul lungo termine. In questo senso, dunque, il percorso partecipativo si colloca in una fase iniziale del processo decisionale riguardante la futura programmazione o erogazione di interventi e/o servizi in ambito socio educativo, con particolare riferimento all'offerta di attività ludico sportive.

Sintesi del processo partecipativo *

Il progetto vuole migliorare l'offerta di attività ludico sportive per tutte le fasce d'età e in particolare a favore dei soggetti fragili e a rischio di emarginazione sociale. Data la pluralità di associazioni

sportive nel territorio del Comune di Colorno si è deciso di realizzare un percorso sperimentale, con valenza di azione pilota per creare in primis una rete tra le associazioni sportive del territorio, che sono chiamate a confrontarsi tra loro e di seguito una forte collaborazione fra Ente, associazioni sportive e Scuola Secondaria di primo grado. Il percorso si sviluppa su tre principali filoni: -incontri facilitati con associazioni sportive e rappresentanti della Scuola per definire obiettivi e linee comuni di sviluppo; -laboratori scolastici per avere dai ragazzi informazioni circa la loro visione di “una comunità di sport”; - uno o più laboratori pubblici in cui i cittadini, le associazioni, l'Ente ed i rappresentanti della Scuola si confrontano sui risultati del percorso e stabiliscono l'ordine di priorità delle proposte emerse.

Contesto del processo partecipativo *

Il processo partecipativo si sviluppa nell'ambito territoriale del Comune di Colorno, situato nella Bassa Est della Provincia di Parma. Il Comune ha una popolazione di 9.138 residenti ed una superficie di 48,41 Km quadrati. Si sottolinea che il tessuto sociale locale è profondamente mutato nel corso dell'ultimo decennio, in particolare riguardo all'immigrazione straniera, che colloca Colorno al terzo posto tra i Comuni della Provincia per presenza di stranieri. Nel territorio di Colorno sono presenti numerosi impianti sportivi di proprietà comunale e dati in concessione a società ed associazioni sportive locali nel rispetto della normativa vigente: un campo da baseball, un campo da rugby, due campi da calcio, un campo da baseball, una piscina scoperta ed un palazzetto polivalente. Un'importante realtà per l'aggregazione di bambini e ragazzi nel territorio è rappresentata dalla società sportiva Rugby Colorno che si occupa della promozione e della diffusione del Rugby nel settore giovanile e che durante i mesi estivi organizza un centro estivo molto frequentato e aperto sia a ragazzi normodotati che diversamente abili. Per quanto riguarda l'attività sportiva rivolta a tutti la Polisportiva Lanzi, attuale gestore del Palazzetto dello Sport, organizza ogni anno numerosi corsi tra i quali minibasket, judo, ginnastica correttiva, ginnastica dolce per la terza età, pilates e aikido. Altrettanto importante per l'oggetto del processo rispetto al contesto descritto è la relazione con la scuola, la quale rappresenta uno dei principali momenti di aggregazione sociale dove i ragazzi possono confrontarsi tra loro e con gli adulti, e dove possono compiere azioni positive non solo in termini di apprendimento, ma anche di crescita e di educazione. Per la realizzazione delle attività partecipative l'Istituto scolastico di riferimento è l'Istituto comprensivo “P.L. Belloni” di Colorno.

Obiettivi del processo partecipativo art. 13, l.r. 15/2018 *

- costruire un quadro di punti di vista, aspettative e bisogni dei vari attori che nel territorio si occupano di attività sportive per tutte le fasce d'età; - comprendere i bisogni delle famiglie rispetto all'offerta di attività sportive esistenti nel territorio; - promuovere il valore inclusivo dello sport e sensibilizzare le famiglie e la comunità sull'importanza dello sport e di corretti stili di vita; - avvicinare ed includere coloro che per difficoltà varie o per mancato interesse non hanno sperimentato prima la pratica dello sport; - rafforzare la coesione sociale contrastando

l'aumento dei fenomeni di disagio giovanile e di vulnerabilità dei contesti familiari; - favorire l'integrazione ed il coordinamento tra le diverse associazioni operanti nel territorio in ambito sportivo; - attivare una sperimentazione con valenza di azione pilota tra Scuola, Comune e associazioni sportive per promuovere la cultura dello sport e dei corretti stili di vita attraverso strumenti innovativi.

Risultati attesi del processo partecipativo art. 13, l.r. 15/2018 *	elaborare indicazioni ed indirizzi volti alla definizione di una strategia programmatica per arricchire qualitativamente l'offerta di attività ludico sportive destinate a tutte le fasce d'età nel territorio comunale implementando le attività già in essere.
Data di inizio prevista *	15-01-2020
Durata (in mesi) *	6
N. stimato persone coinvolte *	200
Descrizione delle fasi (tempi) *	Fase 1 - Condivisione del percorso tempi: 15 gennaio/15 marzo 2020 obiettivi: costituire il gruppo di progetto, individuare i canali comunicativi, coinvolgere attori e portatori di interesse, condividere i contenuti e gli obiettivi del progetto con i ragazzi coinvolti, programmare le attività, predisporre i materiali e gli strumenti da utilizzare durante lo svolgimento del percorso. attività: progettazione del percorso, predisposizione e apertura sito web dedicato, incontro di presentazione del progetto all'Istituto scolastico, primo incontro del tavolo di negoziazione. risultati attesi: avvio formale del percorso, coinvolgimento di gruppi e soggetti interessati, sollecitazione dei ragazzi ed aumento dell'interesse per il progetto, creazione di contatti per la successiva fase di svolgimento del processo, accessibilità e diffusione nel territorio delle informazioni sul progetto, costituzione del tavolo di negoziazione. Fase 2 – Svolgimento Apertura tempi: 15 marzo/15 maggio 2020 obiettivi: stimolare l'interesse ed aprire il confronto, creare consapevolezza e sviluppare visioni condivise, stimolare e raccogliere soluzioni creative. attività: proseguimento degli incontri del gruppo di progetto, secondo incontro del tavolo di negoziazione, proseguimento delle azioni di comunicazione e sollecitazione, realizzazione laboratori con studenti in orario scolastico. risultati attesi: elaborazione di scenari e strategie, creazione di occasioni inclusive di scambio e confronto, creazione di sinergie tra le associazioni sportive e tra queste e la scuola, creazione di nuove opportunità ludico sportive. Chiusura tempi: 15 maggio/15 luglio 2020; obiettivi: definire le future azioni sulla base delle proposte raccolte previa verifica di fattibilità, selezionare idee e proposte che saranno alla base della programmazione futura, sintetizzare e divulgare i risultati del processo. attività: proseguimento degli incontri del gruppo di progetto, proseguimento delle azioni di comunicazione, documento di sintesi con quadro delle proposte (bozza DOCPP), uno o più laboratori pubblici di chiusura in cui i cittadini, le associazioni, l'Ente ed i rappresentanti della Scuola si confrontano sui risultati del percorso e stabiliscono l'ordine di priorità delle proposte emerse, terzo incontro del tavolo di

negoziazione, redazione e consegna del DOCPP, presentazione alla Giunta, pubblicazione degli esiti. risultati attesi: proposte e raccomandazioni per il “decisore” in ordine di priorità, soddisfazione di tutte le parti coinvolte, validazione del DOCPP, atto di orientamento/indirizzo della Giunta, chiusura del percorso partecipativo e diffusione dei risultati. Fase 3 – impatto sul procedimento amministrativo decisionale tempi: 15 luglio 2020/15 luglio 2021; obiettivi: approfondire e valutare gli aspetti procedurali di fattibilità, rendere pubbliche e ufficializzare le decisioni dell'Ente responsabile, procedere al recepimento degli indirizzi proposti dalla Giunta negli strumenti di programmazione dell'Ente, monitorare il procedimento decisionale e le ricadute su di esso del processo partecipativo. attività: aggiornamento dello spazio web sugli sviluppi del procedimento decisionale, valutazione del DOCPP e degli indirizzi della Giunta da parte degli uffici responsabili, strutturazione dell'iter amministrativo per l'inserimento di tali indirizzi negli strumenti di programmazione dell'Ente, valutazione e monitoraggio ex post dei risultati attesi. risultati attesi: risposta dell'Ente decisore, approvazione degli strumenti di programmazione dell'Ente, esiti del monitoraggio sul procedimento.

Staff di progetto

Nome *	MARIA GRAZIA
Cognome *	DELMIGLIO
Ruolo *	ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI, EDUCATIVE E CULTURALI
Email *	m.delmiglio@comune.colorno.pr.it

Staff di progetto

Nome *	IVANO
Cognome *	ZAMBELLI
Ruolo *	ASSESSORE ALLO SPORT
Email *	i.zambelli@comune.colorno.pr.it

Staff di progetto

Nome *	
Cognome *	
Ruolo *	RESPONSABILE DEL IV SETTORE AFFARI CULTURALI EDUCATIVI SOCIALI
Email *	

Staff di progetto

Nome *	
Cognome *	
Ruolo *	SUPPORTO, FACILITAZIONE E FORMAZIONE - "FORMATTIVA" CONSULENZA ESTERNA
Email *	

Elementi di qualità tecnica per la certificazione del tecnico di garanzia

Sollecitazione delle realtà sociali *

Sottoscrittori dell'accordo formale: Istituto comprensivo di Colorno: è il soggetto strategico che consente di sollecitare i ragazzi tramite attività laboratoriali da realizzare soprattutto nell'ambito dell'attività scolastica. Associazioni sportive: "Rugby Colorno S.C.a.R.L Sportiva dilettantistica", "Associazione Sostegno Ovale Onlus", "Associazione Sportiva Colorno B.C.". soggetti che operano concretamente nel territorio a stretto contatto con i ragazzi e le loro famiglie quindi soggetti strategici per la loro sollecitazione oltre che per l'attuazione del percorso partecipativo e la messa in atto delle proposte che ne emergeranno. Associazioni sportive che non hanno firmato l'accordo formale, ma che saranno coinvolte durante il processo partecipativo: - ASD COLORNO SAN POLO VOLLEY - ATC PR3 CACCIA E PESCA - ACD COLORNO CALCIO - SaMarDanza COLORNO (CLASSICA - MODERNA - HIP HOP) - KARATE TEAM ATMOSPHERE - POLISPORTIVA LANZI Per quanto riguarda i soggetti non organizzati le modalità mediate (web, materiale informativo, strumenti di comunicazione istituzionale) verranno integrate con modalità interattive da meglio definire insieme al tavolo di negoziazione, prestando particolare attenzione alle differenze di genere, età, cultura e abilità. Giovani Generazioni in accordo con la Dirigente e gli insegnanti dell'istituto scolastico si individueranno le classi con cui attivare laboratori scolastici. Per coinvolgere e informare gli alunni, già in fase di condivisione, saranno previsti 1-2 incontri motivazionali con ciascuna classe, gestiti da un facilitatore in presenza con insegnanti e operatori comunali. L'azione laboratoriale si svilupperà in buona parte all'interno dell'attività scolastica, offrendo in tal modo la possibilità a tutti gli studenti coinvolti di accedere ai luoghi e ai momenti di confronto. Insegnanti l'istituto scolastico selezionerà l'insegnante referente per la funzione strumentale. Gli altri docenti delle classi coinvolte saranno contattati tramite la Dirigente scolastica e invitati ad un incontro di presentazione durante una seduta ad hoc del Consiglio d'Istituto e/o del Collegio dei Docenti. Famiglie i genitori saranno sollecitati a partecipare attraverso il canale comunicativo esercitato naturalmente dai ragazzi nei confronti delle famiglie, con comunicazioni mirate e lettere di invito trasmesse dall'Istituto scolastico e con un contatto con il Consiglio d'Istituto e i rappresentanti di classe dei genitori. In fase di apertura del processo sarà previsto un incontro pomeridiano di presentazione del progetto e dei suoi obiettivi

per stimolare i genitori a seguire il percorso e farsi portatori di proposte. Disabili per favorire la partecipazione al percorso di questi soggetti, particolare attenzione sarà riservata all'accessibilità fisica dei luoghi degli incontri e alla creazione di percorsi di inclusione e integrazione.

Soggetti sociali sorti
conseguentemente all'attivazione
del processo *

Per ottenere la massima inclusione anche dei soggetti non organizzati, sono previsti momenti di confronto e discussione attraverso il Tavolo di Negoziazione, i laboratori scolastici con le classi della Scuola Secondaria di I grado per avere dai ragazzi informazioni circa la loro visione di "una comunità dello sport" e 1-2 "laboratori" pubblici, in cui i cittadini, le associazioni, l'Ente ed i rappresentanti della Scuola si confronteranno sui risultati del percorso e stabiliranno l'ordine di priorità delle proposte emerse. Per le persone interessate, ma impossibilitate a partecipare, saranno garantite la diffusione tramite web di contenuti e materiali del percorso e una costante attività di comunicazione, anche con il coinvolgimento dei componenti del TdN e di altri soggetti attivi.

Programma creazione TdN *

All'avvio del percorso, in fase di condivisione, sarà realizzato un incontro preparatorio destinato ai soggetti coinvolti (Staff di Progetto, Associazioni Sportive e Rappresentanti Istituto Comprensivo di Colorno sottoscrittori dell'accordo formale), invitati a partecipare tramite lettera/mail. In tale incontro, si verificheranno e si stabiliranno più precisamente le modalità di sollecitazione (incontri sul territorio e azioni comunicative mirate), finalizzate alla formazione del Tavolo di Negoziazione. Dopo aver realizzato le attività di sollecitazione stabilite, si organizzerà un primo incontro di discussione e confronto con i sottoscrittori dell'accordo formale per ottenere la loro adesione al Tavolo di Negoziazione. Tale incontro sarà gestito da facilitatori e prevederà, in base al numero di partecipanti, l'impiego di una metodologia ispirata al world café o al focus group, per approfondire gli aspetti di maggior interesse dei partecipanti e per far emergere i nodi conflittuali. Durante questo primo incontro, alla presenza di un moderatore e un verbalizzatore, sarà costituito ufficialmente il TdN, saranno stabilite le regole di funzionamento dello stesso e si inizierà ad elaborare un quadro delle prime posizioni in merito alla questione in discussione, utile per definire meglio anche le successive strategie di azione. Più precisamente, in questa fase, il TdN si accorderà sui contenuti da approfondire e sviluppare nel percorso e sulle modalità di sollecitazione e inclusione da utilizzare in fase di svolgimento. Nella fase di svolgimento (in apertura e in chiusura) si organizzeranno il secondo e il terzo incontro, finalizzati rispettivamente a definire i contenuti puntuali e la sequenza degli strumenti DDDP e struttura e contenuti del DocPP. Gli incontri del TdN previsti avranno una durata di circa due ore e saranno moderati e regolati dal curatore del processo. La convocazione agli incontri (via mail) sarà inviata con l'ordine del giorno, l'orario, la durata e le regole della discussione. Si prevedono 10-15 partecipanti per ogni incontro, pertanto si pensa di gestire la discussione in un unico gruppo, con sedie disposte circolarmente e in presenza di un rappresentante dell'Ente. Durante gli incontri, il curatore del

percorso faciliterà il dialogo e il confronto dei componenti attraverso strumenti adeguati e redige un verbale. In caso di conflitti, si chiederà ai membri di concentrarsi su un metodo con cui trovare un accordo in merito alle varie proposte emerse.

Metodi mediazione *

I metodi prevedono l'utilizzo di differenti strumenti per consentire la massima inclusione, attraverso la sperimentazione di diverse tecniche in base alle esigenze che emergeranno. Le proposte saranno definite dallo Staff di Progetto e i contenuti specifici e la sequenza da impiegare saranno condivise in fase di apertura con il Tavolo di Negoziazione. Apertura del processo in fase di apertura si impiegheranno strumenti qualitativi a carattere deliberativo, con metodi di conduzione diretti e informali, per favorire un confronto aperto tra i partecipanti. Incontri di discussione e confronto Sono previsti infatti tre incontri, condotti da un facilitatore, in cui lo Staff di progetto e i sottoscrittori dell'accordo formale si confronteranno riguardo il miglioramento dell'offerta di attività ludico sportive per tutte le fasce d'età, con particolare riferimento all'attività sportiva pomeridiana ed estiva come occasione di inclusione sociale e prevenzione dell'emarginazione. Laboratori con gli alunni dell'Istituto Comprensivo "P.L. Belloni" sono previsti laboratori scolastici con le classi della Scuola Secondaria di I grado, da realizzarsi in collaborazione con gli insegnanti e le associazioni sportive sottoscrittrici dell'accordo formale, condotti da un facilitatore. Durante i laboratori saranno individuate con i ragazzi proposte bisogni e aspettative degli stessi rispetto ad una "Comunità dello Sport", che verranno poi riportate ai Tavoli di Negoziazione (poster, disegni, video clip, ecc..). Saranno privilegiati gli aspetti ludici, l'uso di strumenti e linguaggi funzionali all'età dei partecipanti, impiegando metodi di discussione di gruppo quali analisi swot partecipata, world café e sottogruppi attraverso workshop tematici e focus group, che si alterneranno a momenti in plenaria. Chiusura del processo Incontri pubblici di chiusura sono previsti 1 o 2 laboratori pubblici aperti a tutti, previa iscrizione, in cui i cittadini, le associazioni, l'Ente ed i rappresentanti della Scuola si confronteranno sui risultati del percorso e stabiliranno l'ordine di priorità delle proposte emerse (bozza DocPP), condotti da un facilitatore impiegando metodi di discussione di gruppo quali EASW, world café e anche attraverso l'utilizzo di questionari auto-compilati.

Piano di comunicazione *

Al fine di avere una comunicazione efficace delle azioni del processo partecipativo e di consentirne il facile accesso è previsto l'utilizzo dei seguenti canali e strumenti informativi: **MATERIALE PUBBLICITARIO** - folder/pieghevole di presentazione che illustri il percorso e le attività proposte (500 copie) - cartoline/invito fronte-retro a colori per presentare il calendario degli incontri pubblici (500 copie) -locandine a colori (50 copie) **COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE** - comunicati stampa - news sui siti web istituzionali del Comune di Colorno e dell'Istituto Comprensivo - distribuzione del materiale cartaceo presso i punti di accoglienza al cittadino presso il Comune e il plesso scolastico **CONTATTI DIRETTI E INCONTRI MIRATI** - comunicazioni mirate (inviti telefonici, mailing e lettera dedicata)

da parte del Comune e del Dirigente Scolastico - incontri di presentazione del progetto dedicato ai vari soggetti WEB E MULTIMEDIA -indirizzo mail dedicato - pagina social dedicata - spazio web dedicato, accessibile dalla home page del sito istituzionale del Comune di Colorno, contenente pagine informative, news e aggiornamenti, calendario e programma delle attività, materiali di comunicazione, verbali e report degli incontri, materiali foto/video delle attività, sezione interattiva, sezione dedicata ai risultati del percorso e link alla pagina social dedicata.

Accordo formale

Il/La sottoscritto/a *

DICHIARA che il progetto e' corredato da accordo formale stipulato tra il soggetto richiedente, l'ente titolare della decisione e dai principali attori organizzati del territorio

Accordo formale *



accordo formale.pdf (2188 KB)

Soggetti sottoscrittori *

**COMUNE DI COLORNO ISTITUTO COMPRENSIVO
"P.L.BELLONI" RUGBY COLORNO S.C.a.R.L. Sportiva
Dilettantistica ASSOCIAZIONE SPORTIVA COLORNO B.C.
ASSOCIAZIONE SOSTEGNO OVALE ONLUS**

I firmatari assumono impegni a cooperare? *

Si

Dettagliare i reali contenuti

i firmatari si impegnano a cooperare per la realizzazione di iniziative ed interventi volti a migliorare qualitativamente l'offerta sul territorio di attività ludico-sportive per tutte le fasce d'età, in attuazione delle proposte scaturite dal percorso partecipativo

Soggetti sottoscrittori

**COMUNE DI COLORNO ISTITUTO COMPRENSIVO
"P.L.BELLONI" RUGBY COLORNO S.C.a.R.L. Sportiva
Dilettantistica ASSOCIAZIONE SPORTIVA COLORNO B.C.
ASSOCIAZIONE SOSTEGNO OVALE ONLUS**

Attività di formazione

*

è previsto un seminario formativo della durata di tre ore su casi studio, strumenti e tecniche di partecipazione, rivolto al personale dell'Amministrazione (max 25 persone).

Monitoraggio

Attività di monitoraggio e controllo *

Le attività di monitoraggio e controllo successive alla conclusione del processo spetteranno al responsabile del percorso, con il supporto dei componenti dello staff di progetto. In particolare saranno messe in atto le azioni di seguito individuate, alla luce dei risultati e dell'evoluzione del progetto: - pubblicazione degli atti relativi alla decisione e dei successivi atti dedicati all'attuazione - aggiornamento dello spazio web

dedicato al percorso, con sezione news dedicata agli sviluppi della decisione - comunicazione periodica ai partecipanti dedicata al processo decisionale e ai suoi sviluppi - newsletter dedicata al processo decisionale e al suo decorso verso l'azione sul territorio - organizzazione di uno o più momenti pubblici annuali dedicata alla presentazione delle azioni sviluppate

Comunicazione di garanzia locale

Comitato di garanzia locale

Il Comitato di garanzia locale, nell'ambito del percorso partecipativo, ha l'obiettivo di verificare il rispetto dei tempi e delle azioni previste, dell'applicazione dei metodi e del rispetto del principio di imparzialità dei conduttori del processo. Il Comitato è autonomo nella sua organizzazione e attività, deliberando le modalità a maggioranza assoluta dei suoi membri. Può formulare richieste puntuali nei confronti del TdN e dello Staff, che sono tenuti a rispondere motivatamente. Avrà il compito, infatti, di verificare il rispetto dei tempi, delle azioni previste, dell'applicazione del metodo e del rispetto del principio di imparzialità dei conduttori e inoltre dovrà supervisionare l'intero processo partecipativo a garanzia del corretto svolgimento delle attività previste dal progetto "Una comunità di Sport". La Giunta si attiverà, previa verifica di disponibilità, per costituire il Comitato, i cui componenti dovranno essere soggetti garanti dei principi di neutralità ed imparzialità del processo partecipativo e saranno così individuati: -n. 1 componente di maggioranza -n. 2 componenti di minoranza -n. 3 componenti rappresentativi del territorio che non abbiano incarichi politici o istituzionali, appartenenti a gruppi/categorie/ associazioni.

Comunicazione dei risultati del processo partecipativo

Modalità di comunicazione pubblica *

- pubblicazione sul web del DocPP e dei documenti e materiali prodotti durante il processo - disponibilità di consultazione del DocPP e dei principali documenti in formato cartaceo presso l'URP, gli sportelli al cittadino e l'Istituto Scolastico - apposita sezione dello spazio web del percorso dedicata ai risultati - documenti/foto/video da diffondere via web - comunicati stampa e (se realizzabile) conferenza stampa a chiusura del percorso per la presentazione del DocPP.

Oneri per la progettazione

Importo * 0,00

Dettaglio della voce di spesa * la progettazione è effettuata da personale dipendente del Comune di Colorno

Oneri per la formazione del personale interno esclusivamente riferita alle pratiche e ai metodi

Importo * 1000,00

Dettaglio della voce di spesa * seminario formativo della durata di tre ore

Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi

Importo *	3500,00
Dettaglio della voce di spesa *	animazione, mediazione e facilitazione

Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi

Importo *	4650,00
Dettaglio della voce di spesa *	facilitazione per attività laboratoriali

Oneri per la comunicazione del progetto

Importo *	0,00
Dettaglio della voce di spesa *	saranno utilizzati i canali comunicativi interni del Comune di Colorno

Costo totale del progetto

Tot. Oneri per la progettazione *	,00
Tot. Oneri per la formazione del personale interno esclusivamente riferita alle pratiche e ai metodi *	1.000,00
Tot. Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi *	8.150,00
Tot. Oneri per la comunicazione del progetto *	,00
Totale costo del progetto *	9.150,00

Confermo che non sono presenti ' Co-finanziamento di eventuali altri soggetti'

Contributo regione e % Co-finanziamento

B) Co-finanziamenti di altri soggetti	,00
C) Contributo richiesto alla Regione	9150,00
Totale finanziamenti (A+B+C)	9.150,00

Cronoprogramma delle attività e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	seminario formativo
Descrizione sintetica dell'attività *	formazione di tre ore (max 25 persone) su casi studio, strumenti e tecniche di partecipazione, rivolto al personale dell'Amministrazione
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	0,00
Dettaglio costi attività programmate 2020 *	1000,00

Cronoprogramma delle attività e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	animazione e facilitazione
Descrizione sintetica dell'attività *	- un incontro di costituzione del TdN - 3 incontri rivolti ai membri del TdN
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	0,00
Dettaglio costi attività programmate 2020 *	3500,00

Cronoprogramma delle attività e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	attività laboratoriali
Descrizione sintetica dell'attività *	- 2 attività laboratoriali con le scuole in orario scolastico - 2 incontri laboratoriali con la cittadinanza nella fase di chiusura del processo
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	0,00
Dettaglio costi attività programmate 2020 *	4650,00

Riepilogo costi finanziamenti e attività

Costo totale progetto	9.150,00
Totale contributo Regione e cofinanziamenti	9.150,00
Totale costi attività programmate 2019	,00
Totale costi attività programmate 2020	9.150,00
Totale costi attività	9.150,00
% Co-finanziamento (richiedente e altri soggetti)	,00
% Contributo chiesto alla Regione	100,00
Co-finanziamento (richiedente e	,00

altri soggetti)

Contributo richiesto alla Regione **9150,00****Impegni del soggetto richiedente**

- * Il processo partecipativo avra' avvio formale entro il 15 gennaio 2020. Il soggetto richiedente provvedera' tempestivamente a trasmettere al Responsabile del procedimento della Giunta regionale copia della documentazione compilando il modulo fac simile rinvenibile in <https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bando2019>, che attesta l'avvio del processo partecipativo
- * Il soggetto richiedente si impegna a predisporre una Relazione al cronoprogramma. La relazione deve essere trasmessa entro il 15 aprile 2020, mediante posta elettronica certificata all'indirizzo bandopartecipazione@postacert.regione.emilia-romagna.it specificando in oggetto "L.R. 15/2018 Bando 2019 Relazione al cronoprogramma"
- * Il soggetto richiedente si impegna a concludere il processo partecipativo con un Documento di proposta partecipata. La data di trasmissione del Documento di proposta partecipata, validato dal Tecnico di garanzia, all'Ente titolare della decisione fa fede per il calcolo dei tempi del processo partecipativo, misurati a partire dalla data di avvio formale del procedimento
- * Il soggetto richiedente si impegna a predisporre la Relazione finale. Alla Relazione finale devono essere allegati le copie dei documenti contabili (punto 16 del Bando). La Relazione finale deve essere inviata alla Regione entro 30 giorni dalla conclusione del processo partecipativo sancita dalla data di trasmissione del Documento di proposta partecipata all'ente titolare della decisione
- * Il soggetto richiedente, beneficiario del contributo regionale, si impegna ad inviare entro 60 giorni dalla data del mandato di pagamento del saldo del contributo effettuato dalla Regione, tutta la documentazione contabile nel caso in cui non avesse potuto provvedere contestualmente all'invio della Relazione finale (punto 16 del bando)
- * Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo, compresa quella prodotta da partner e soggetti coinvolti (punto 16 del bando)
- * Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che siano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti (incontri e simili), apponendo la dicitura Con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n. 15/2018 e il logo della Regione Emilia-Romagna (punto 16 del Bando)

Impegni dell'ente titolare della decisione (art. 19 l.r. /2018)

* Dopo la conclusione del processo partecipativo, l'ente responsabile deve approvare formalmente un documento che da' atto: a) del processo partecipativo realizzato; b) del Documento di proposta partecipata; c) della validazione del Documento di proposta partecipata da parte del Tecnico di garanzia, oppure della mancata validazione

* L'ente responsabile, valutata la proposta partecipata, puo' decidere di recepire in tutto o in parte, le conclusioni del processo partecipativo o di non recepirle. In ogni caso l'ente responsabile deve: a) comunicare al Tecnico di garanzia il provvedimento adottato o la decisione assunta, indicando nella comunicazione, in modo dettagliato, le motivazioni delle proprie decisioni, soprattutto nel caso in cui esse siano diverse dalle conclusioni del processo partecipativo; b) rendere note le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del processo partecipativo tramite comunicazione pubblica con ampia rilevanza e precisione, anche per via telematica; c) comunicare, anche per via telematica, ai soggetti che hanno preso parte al processo partecipativo il provvedimento adottato o la decisione assunta, nonche' le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del medesimo

Il/La sottoscritto/a * **DICHIARA** dichiara di aver preso atto dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del regolamento europeo n. 679/2016
